



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Concorso di idee
per la realizzazione di
#scuoleinnovative



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Capitolo I – Definizione del Concorso di idee

1. Oggetto del concorso di idee

1.1 Stazione Appaltante

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, con sede in Roma, Viale Trastevere, n. 76/A – Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, tel. 06.5849.2778; sito internet: www.istruzione.it – www.scuoleinnovative.it.

1.2 Oggetto e obiettivi del concorso di idee

In esecuzione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 novembre 2015, n. 860, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 155, della legge 13 luglio 2015, n. 107, è avviato il presente concorso di idee, da svolgersi secondo le modalità di cui all'articolo 156 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'obiettivo è quello di acquisire idee progettuali per la realizzazione di scuole innovative da un punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio.

Il concorso di idee si svolge in un'unica fase consistente nell'esame e nella valutazione, da parte di apposita Commissione giudicatrice di esperti, delle proposte ideative presentate dai concorrenti e finalizzata alla individuazione delle migliori idee per singole aree territoriali regionali.

Il concorso di idee è unico ma suddiviso in 52 aree territoriali, individuate da ciascuna Regione sulla base della procedura avviata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 agosto 2015, n. 593. Ciascun candidato può partecipare per una sola delle 52 aree territoriali individuate.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Nella presentazione della propria proposta progettuale i candidati dovranno tenere conto delle seguenti finalità:

- realizzazione di ambienti didattici innovativi, a partire dalle esigenze pedagogiche e didattiche e dalla loro relazione con la progettazione degli spazi. In particolare:
 - permettere agilmente l'allestimento di *setting* didattici diversificati e funzionali ad attività differenziate (lavorare per gruppi, lavorare in modo individualizzato, presentare elaborati, realizzare prodotti multimediali, svolgere prove individuali o di gruppo, discutere attorno ad uno stesso tema, svolgere attività di tutoraggio tra pari tra studenti ecc.);
 - permettere lo svolgimento di attività laboratoriali specialistiche tanto per ambito disciplinare che per tipologia di strumentazione necessaria (ad esempio dotazioni tecnologiche o periferiche specifiche);
- sostenibilità ambientale, energetica ed economica: rapidità di costruzione, riciclabilità dei componenti e dei materiali di base, alte prestazioni energetiche, utilizzo di fonti rinnovabili, facilità di manutenzione;
- presenza di spazi verdi fruibili che arricchiscono l'abitabilità del luogo;
- relazione della soluzione progettuale con l'ambiente naturale, con il paesaggio e con il contesto di riferimento anche in funzione didattica. In particolare, gli spazi verdi e l'ambiente naturale dovranno essere in continuità o facilmente accessibili dagli spazi della didattica quotidiana formando in tal modo una estensione concretamente fruibile dell'ambiente educativo integrato della scuola;
- apertura della scuola al territorio: la scuola come luogo di riferimento per la comunità;
- coinvolgimento dei soggetti interessati e loro partecipazione attiva;
- permeabilità e flessibilità degli spazi, fruibilità di tutti gli ambienti;
- attrattività degli spazi anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
- concezione dell'edificio come strumento educativo finalizzato allo sviluppo delle competenze sia tecniche che sensoriali;
- attenzione alla presenza di spazi per la collaborazione professionale e il lavoro individuale dei docenti;
- presenza di spazi dedicati alla ricerca, alla lettura e alla documentazione, con particolare riguardo all'ottimizzazione degli stessi rispetto alle possibilità di utilizzo di dispositivi tecnologici digitali individuali o di gruppo e alle potenzialità offerte dalla connettività diffusa;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

- concezione e ideazione degli spazi nell'ottica del benessere individuale e della socialità, anche attraverso la previsione di aree sociali e informali in cui la comunità scolastica può incontrarsi e partecipare ad attività interne o aperte al territorio.

1.3 Individuazione delle aree territoriali

A seguito di procedura pubblica, avviata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 novembre 2015, n. 860, sulla base dei criteri di cui all'articolo 2 del medesimo decreto nonché di eventuali ulteriori criteri definiti a livello regionale sulla base delle proprie specificità territoriali, ciascuna Regione ha selezionato le manifestazioni di interesse fino ad un massimo di cinque, ai sensi dell'articolo 1, comma 154, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Gli interventi sulle aree territoriali individuate dalle Regioni sono ammessi al concorso di idee nei limiti delle risorse spettanti a ciascuna regione ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 593 del 2015.

L'area o le aree della Regione Piemonte saranno oggetto di successivo concorso di idee.

Le aree territoriali ammesse al concorso di idee sono, quindi, 52 e la relativa documentazione è disponibile al seguente indirizzo: www.scuoleinnovative.it. Di seguito si riporta comunque la mappa interattiva delle aree, la cui elencazione completa di importi è allegata al presente bando di concorso (**allegato 1**):





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

1.4 Importo del finanziamento per la realizzazione delle scuole

Per la realizzazione delle scuole innovative, ai sensi dell'articolo 1, comma 158, della legge n. 107 del 2015 sono stati stanziati 300 milioni di euro ripartiti per regione con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Sono posti a carico del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca i canoni di locazione per un importo di 3 milioni di euro per l'anno 2016, 6 milioni per l'anno 2017 e 9 milioni a decorrere dall'anno 2018.

Inoltre, l'articolo 1, comma 157, della citata legge ha precisato che le successive fasi di progettazione possono essere affidate ai soggetti individuati a seguito del concorso di idee.

I concorrenti sono liberi di proporre la propria proposta ideativa per una sola delle aree territoriali ammesse.

Al riguardo, si precisa che gli enti locali hanno fornito al Ministero ai fini della pubblicazione sia l'importo stimato dell'intervento da quadro economico sia l'importo stimato dei lavori. Tali importi risultano indicati nella documentazione allegata a ciascuna area di intervento.

In ogni caso, nella definizione della proposta ideativa, i concorrenti devono tener conto dell'importo stimato dall'ente locale nei limiti di quanto autorizzato dalla Regione competente e nei limiti del finanziamento statale (cfr. allegato 1).

1.5 Tipo di procedura

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale indice il presente concorso di idee dal titolo "Concorso di idee per la realizzazione di #scuoleinnovative", ai sensi dell'articolo 156 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il Concorso di idee si svolge in un'unica fase consistente nell'esame e nella valutazione da parte di apposita Commissione, di cui al successivo articolo 3.1, delle proposte ideative presentate dai concorrenti e finalizzata alla individuazione delle migliori idee per ciascuna delle aree territoriali regionali, da remunerare con il riconoscimento di un congruo premio.

La procedura si svolge interamente in modalità telematica attraverso l'utilizzo dell'applicativo disponibile sul sito internet www.scuoleinnovative.it. Il sistema, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di *par condicio* tra gli stessi, assegna a ciascun concorrente un codice e garantisce l'anonimato delle proposte ideative.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Ciascun concorrente può presentare la propria idea progettuale per una sola delle aree territoriali ammesse al concorso, pena la non ammissione al concorso stesso.

Capitolo II – Partecipazione al concorso

2.1 Soggetti ammessi al concorso

1. La partecipazione al Concorso è consentita a tutti i soggetti di cui all'articolo 46, nonché ai soggetti di cui all'articolo 156, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo.
2. I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente in raggruppamenti.
3. Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti del Ministero.
4. Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.
5. I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista in possesso del diploma di laurea, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando.
6. I partecipanti al concorso possono avvalersi, nell'ambito di un approccio multidisciplinare, di consulenti, collaboratori o artisti anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e il Ministero.
7. La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulti essere contemporaneamente componente.
8. Le società di ingegneria e le società professionali devono possedere i requisiti di cui agli articoli 254 e 255 del d.P.R. n. 207 del 2010.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

9. Al concorso possono partecipare i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con l'esclusione dei dipendenti della presente Stazione appaltante.
10. Ogni soggetto partecipante può presentare la propria idea progettuale per una sola delle aree territoriali ammesse al concorso.

2.2 Cause di incompatibilità

Non possono partecipare al concorso:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico- organizzativo;
2. i dipendenti della Stazione appaltante e i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con la Stazione appaltante avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso.
3. i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse a concorso.

2.3 Accettazione del bando

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salvo l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del decreto legislativo n. 50 del 2016 con l'applicazione della sanzione nella misura minima prevista dal medesimo articolo 83 del decreto legislativo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

2.4 Documenti del concorso

La documentazione relativa al concorso di idee, fornita, per ciascuna area di intervento, dagli enti locali competenti è la seguente:

1. documento preliminare alla progettazione (se redatto) in formato *pdf*;
2. ortofoto in formato *pdf* o *jpg*;
3. aereofotogrammetria/Carta Tecnica Regionale (con annesse curve di livello) in formato *pdf* o *jpg*;
4. estratto di mappa catastale in formato *dwg*;
5. estratti planimetrici del Piano urbanistico in formato *pdf* o *jpg*;
6. norme tecniche di attuazione del Piano urbanistico in formato *pdf*;
7. regolamento edilizio del Comune/i interessato/i (estratto) in formato *pdf*;
8. n. 4 foto dell'area candidata in formato *jpg*.

In concomitanza con l'indizione del concorso di idee è avviato anche un concorso per le scuole interessate **#lamiascuolainnovativa** che raccoglierà spunti interessanti attraverso un coinvolgimento attivo delle scuole e del territorio nella progettazione delle nuove scuole. Le scuole interessate forniranno il proprio piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), proprie indicazioni su eventuali metodologie didattiche innovative adottate, nonché un quadro esigenziale generale. Tutta la documentazione utile sarà disponibile sul sito *internet* www.scuoleinnovative.it.

2.5 Quesiti e richieste di chiarimenti

I soggetti interessati al concorso e i concorrenti possono presentare alla stazione appaltante richieste di chiarimenti utilizzando la funzione attivabile dal sistema informativo predisposto per il caricamento delle domande di partecipazione entro le ore 13.00 del giorno 29 luglio 2016. La Stazione appaltante procederà, entro le ore 23.59 del 5 agosto 2016, alla pubblicazione delle richieste di chiarimento pervenute, anche in forma sintetica, a vantaggio di tutti i possibili partecipanti, sul sito *internet* www.scuoleinnovative.it.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

2.6. Modalità di partecipazione e presentazione degli elaborati

La partecipazione al concorso di idee avviene in forma anonima. In nessun caso i concorrenti possono violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi significativi, pena l'esclusione.

Per garantire l'anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, le procedure del concorso e il rapporto fra il Ministero e il concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sistema informativo presente sul sito *internet* www.scuoleinnovative.it.

Ai fini della partecipazione al concorso, il singolo concorrente o il capogruppo del raggruppamento o il legale rappresentante dovrà registrarsi mediante inserimento sull'applicativo dell'indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti.

Terminata la fase di registrazione si ha accesso all'area con tutte le indicazioni necessarie per il caricamento a sistema sia della documentazione amministrativa sia degli elaborati progettuali. In particolare, il sistema informativo utilizzato assegna a ciascuno dei concorrenti un codice, garantendo l'anonimato dell'intero procedimento.

La partecipazione è ammessa per una sola area territoriale, pena l'esclusione.

Tutti gli atti di gara sono disponibili sul sito *internet* www.scuoleinnovative.it.

Il caricamento a sistema della documentazione amministrativa e tecnica è consentito a far data dal 23 maggio 2016.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi mediante la conclusione della procedura *on line*, a pena di esclusione, entro e **non oltre le ore 23.59 del giorno 30 agosto 2016**. Con l'espressione "conclusione della procedura *on line*" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati a sistema.

Il sistema informativo non consentirà il caricamento di alcun documento oltre il predetto termine.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal presente bando di concorso.

Dato il consistente numero di soggetti cui si rivolge il presente Concorso, al fine di evitare un sovraccarico della rete e relativi disservizi, si raccomanda di inserire i dati con anticipo rispetto all'ultimo giorno utile.

In particolare, nella sezione relativa alla "**Documentazione amministrativa**" devono essere compilati e successivamente caricati a sistema, a **pena di esclusione**, i seguenti documenti:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

1. domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiara quanto contenuto nella sezione amministrativa del sistema informativo, indicato nel dettaglio di seguito:
 - a) la propria cittadinanza;
 - b) l'Ordine professionale di appartenenza e relativo numero e anno di iscrizione, se previsto secondo la normativa nazionale di appartenenza;
 - c) di non essere incorso nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - d) di non essere incorso nei divieti e nelle cause di esclusione per incompatibilità di cui all'articolo 8 del presente bando;
 - e) di accettare tutte le condizioni e le clausole contenute nel presente bando;
 - f) di non partecipare in più di un raggruppamento o associazione temporanea, né di partecipare contemporaneamente al concorso in forma singola e come componente di raggruppamento o associazione temporanea;
 - g) (in caso di società) indicare gli estremi di iscrizione;
 - h) (solo per i concorrenti singoli o associati) di non essere amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo di una società di professionisti o di ingegneria che partecipa al concorso;
 - i) (solo in caso di raggruppamento) la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni;
 - j) (per le società di ingegneria) di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 254 del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - k) (per le società di professionisti) di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 255 del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - l) (in caso di dipendenti pubblici) di essere in possesso dell'autorizzazione del proprio Ente di appartenenza a partecipare al presente concorso;
 - m) di autorizzare l'esposizione al pubblico ovvero la pubblicazione delle proposte ideative all'esito dell'espletamento del concorso;
 - n) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003.
2. copia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore dell'istanza.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati a sistema insieme alla copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

In caso di partecipazione al concorso in raggruppamento, la domanda deve essere sottoscritta dal solo capogruppo mentre la dichiarazione deve essere resa e sottoscritta da tutti i componenti l'associazione stessa.

Nella sezione relativa alla "**Documentazione tecnica**" devono essere caricati, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- 1) **Relazione**: elaborato testuale tecnico-descrittivo dell'idea progettuale nella quale potranno essere inseriti anche schizzi esplicativi, schemi grafici e simili. Il testo – Arial 11 punti – dovrà essere contenuto in un numero massimo di 5 cartelle da massimo 2.000 battute ciascuna, in formato UNI/A4; su file formato PDF come da specifiche presenti sul sistema informativo e comunque la relazione dovrà obbligatoriamente prevedere i seguenti punti:
 - a) articolazione dell'idea progettuale e descrizione dell'opera;
 - b) indicazioni progettuali:
 1. sul rispetto della sicurezza con particolare attenzione all'aspetto sismico;
 2. sul tema del benessere;
 3. sulla sostenibilità energetica e ambientale;
 4. sul ciclo di vita.
 - c) rispondenza del progetto alle esigenze pedagogiche e alle istanze di innovazione didattica;
 - d) percorso di partecipazione prospettato;
 - e) inquadramento urbanistico e apertura degli spazi scolastici al territorio.
- 2) **Stime economiche**: calcolo sommario della spesa, in formato PDF, suddiviso in macrocategorie di lavori. L'importo totale dei lavori deve tener conto dell'importo stimato dall'ente locale per la realizzazione dei lavori e di quello autorizzato dalle Regioni come indicato nell'allegato al presente avviso per ciascuna area territoriale di riferimento. È altresì necessario allegare al calcolo sommario una relazione che indichi la sostenibilità dei costi stimati in relazione alle soluzioni progettuali proposte.
- 3) **Elaborati grafici**: n. 3 tavole A1 su file PDF come da specifiche presenti sull'applicativo del sito internet www.scuoleinnovative.it, orientate in senso orizzontale. In generale, tutte le tavole avranno una composizione libera per l'impaginato che dovrà contenere disegni, schizzi, diagrammi, *rendering*, testi tali da descrivere compiutamente l'idea progettuale. Le predette tavole devono contenere quanto segue:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

- a) la tavola 1 deve descrivere la proposta ideativa e contenere l'inserimento planivolumetrico e il *masterplan* alla scala a scelta 1:1000 o 1:500, oltre a eventuali altri disegni/schemi/schizzi. Deve, inoltre, contenere possibilmente un fotoinserto del progetto nell'area, per valutare la proposta nel suo contesto urbano, descrivendo i flussi interni ed esterni anche in termini di apertura della scuola oltre l'orario scolastico;
- b) la tavola 2 dovrà contenere piante, sezioni e prospetti significativi dell'edificio e degli eventuali spazi a verde alla scala 1:200 o nella scala più opportuna compatibile con le dimensioni della tavola. La tavola potrà contenere schizzi, diagrammi, schemi, esplosi e quanto necessario al candidato per poter descrivere le proprie proposte ideative;
- c) la tavola 3 dovrà contenere almeno un *render* esterno e uno interno, dettagli per illustrare le scelte tecniche relative ai materiali, alla sicurezza ed alla sostenibilità, La tavola potrà contenere schizzi, diagrammi, schemi, esplosi e quanto necessario al candidato per poter descrivere le proprie proposte ideative.
- 4) **Sintesi e immagini della proposta (Summary press and images)**: la sintesi è stampata in una cartella UNI/A4 (testo + immagini) su *file* PDF come da specifiche presenti sul sistema informativo del sito *internet* www.scuoleinnovative.it, orientata in senso orizzontale e contenente quanto segue:
 - a) un testo di max 150 parole come descrizione dell'idea progettuale;
 - b) due immagini in JPEG a scelta, ma fortemente rappresentative dell'idea progettuale.

I *file* degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno singolarmente eccedere la dimensione di 5 MB.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando.

Gli elaborati dovranno essere anonimi e senza alcun segno di riconoscimento, pena l'esclusione e devono essere redatti in lingua italiana.

2.7 Calendario del Concorso

Le scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- 29 luglio 2016 ore 13.00 termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimento;
- 5 agosto 2016 ore 23.59 termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

- 30 agosto 2016 alle ore 23.59 termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali;
- 5 settembre 2016 alle ore 10.30 prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice.

Capitolo III - Lavori della Commissione giudicatrice – esito

3.1 Commissione giudicatrice

La Commissione di esperti, costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 156, della legge 13 luglio 2015, n. 107, è composta da un numero dispari di componenti esperti della materia di cui trattasi e nominata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Verranno, altresì, nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

La Commissione si può avvalere di una segreteria tecnica, senza alcun diritto di voto, scelta dalla Stazione appaltante.

I componenti della Commissione sono nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali. Della nomina, e relativa composizione, della Commissione è data notizia sul sito del Ministero e sul sito *internet* www.scuoleinnovative.it.

Le sedute della Commissione sono valide con la presenza di tutti i componenti ovvero nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Le valutazioni della Commissione hanno carattere vincolante per la Stazione appaltante.

I lavori della Commissione si svolgeranno in più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti.

Non possono far parte della Commissione:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'articolo 51 del Codice di procedura civile.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

3.2 Lavori della Commissione

I lavori della Commissione giudicatrice iniziano con una prima seduta pubblica nel corso della quale si dà conto delle proposte progettuali presentate, dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte, garantendo l'anonimato.

La seduta per l'avvio dei lavori della Commissione giudicatrice si terrà il giorno 5 settembre 2016 alle ore 10.30 presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Sala Europa III piano – viale Trastevere, n. 76/A.

La Commissione provvederà in seduta riservata:

- a) alla definizione dell'organizzazione dei lavori nel rispetto dei criteri di cui al presente avviso;
- b) alla valutazione della sola "Documentazione tecnica";
- c) all'assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri di cui al successivo articolo.

Successivamente, formata la graduatoria provvisoria per ciascuna area di intervento a seguito dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione stabiliti per l'esame delle proposte ideative contenute nella "Documentazione tecnica", la Commissione procederà in una o più sedute pubbliche ad associare la documentazione tecnica a quella amministrativa e a verificarne la regolarità dei soli primi dieci classificati per ciascuna area di intervento. La verifica della regolarità amministrativa per i concorrenti classificati oltre la decima posizione per ciascuna area di intervento verrà effettuata d'ufficio.

A conclusione, verrà formulata una proposta di graduatoria da comunicare al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 1, comma 158, della legge n. 107 del 2015.

In caso di concorrenti *ex aequo* si procederà per sorteggio.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul sito *internet* del Ministero e sul sito www.scuoleinnovative.it.

3.3 Criteri di valutazione

La selezione dei concorrenti avviene attraverso la valutazione della proposta ideativa.

Viene valutata la soluzione estetica, la funzionalità, la pertinenza con il quadro esigenziale così come definito dall'ente locale e dalle istituzioni scolastiche di riferimento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

I criteri di valutazione in base ai quali la Commissione procederà a valutare le idee presentate sono i seguenti:

- a) **Qualità architettonica:** valutazione della proposta ideativa in considerazione degli spazi interni ed esterni previsti sotto il profilo della ricerca, dell'innovazione tecnologica e del *design*, della distribuzione e composizione architettonica generale e di dettaglio, della scelta dei materiali, dell'eco-sostenibilità complessiva e del carattere estetico. Fino a 20 punti
- b) **Qualità dell'inserimento** della proposta ideativa nel contesto urbano e ambientale: grado di valorizzazione del contesto urbano, valutato sia in base alla capacità di organizzare gli spazi esterni garantendo un rapporto sostenibile con l'esistente, sia sotto il profilo della coerenza, integrazione e armonizzazione delle proposte progettuali con il contesto urbano e/o ambientale. Fino a 10 punti
- c) **Qualità e novità delle soluzioni architettoniche** in riferimento alla didattica e alla relazione con l'ambiente naturale e progettazione di spazi verdi: coerenza con il progetto didattico che sia frutto di analisi e studi multidisciplinari anche in riferimento alla relazione tra ambiente esterno e interno, tra natura e vita della scuola. Valorizzazione dell'approccio psicopedagogico e degli eventuali apporti multidisciplinari. Fino a 20 punti
- d) **Funzionalità e flessibilità nella definizione e distribuzione degli spazi** scolastici: Interrelazione tra gli spazi funzionali, collegamenti orizzontali e verticali, percorsi, permeabilità delle separazioni, multifunzionalità. Fino a 10 punti
- e) **Accessibilità, fruibilità e sicurezza della struttura e dei suoi diversi ambienti:** soluzioni innovative per il superamento delle barriere architettoniche coerenti con l'insieme architettonico. Gestione consapevole delle situazioni di pericolo. Attenzione, a seconda del caso, alle diverse problematiche legate agli utenti deboli, ai bambini in tenera età, ai giovani, agli adolescenti, ai diversamente abili. Utilizzabilità delle struttura e/o dei suoi spazi funzionali da parte soggetti terzi. Fino a 10 punti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

- f) **Qualità delle soluzioni tecniche e tecnologiche e scelta dei materiali in riferimento alla sostenibilità ambientale e alla manutenibilità:** attenzione alla pulizia e manutenibilità delle superfici, alla naturalità e riciclabilità dei materiali, alla sostituzione programmata dei componenti in un'ottica di ciclo di vita. Fino a 15 punti
- g) **Qualità delle soluzioni tecniche e tecnologiche e scelta dei materiali in riferimento al benessere degli occupanti:** scelte per l'efficienza energetica (NZEB), la qualità dell'aria, della luce e dei suoni. Fino a 5 punti
- h) **Sostenibilità economica:** coerenza tra i costi ipotizzati, le soluzioni progettuali e la qualità architettonica. Fino a 10 punti

La Commissione, ai fini della valutazione attribuisce il punteggio, per ciascun criterio, sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singola proposta ideativa e per ciascun elemento/criterio individuato, ciascun membro della Commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Non adeguato
1,00	0,80	0,65	0,50	0,35	0,15

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà, per ciascun sub criterio, a trasformare i coefficienti attribuiti in punteggi definitivi riportando ad 1 il valore più alto attribuito e proporzionando a quello il valore, via via, attribuito alle altre offerte e infine moltiplicando il risultato così ottenuto per il punteggio corrispondente.

3.4 Proclamazione dei vincitori

La stazione appaltante, preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione, con proprio decreto proclama i vincitori del concorso per ciascuna area di intervento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Capitolo IV - Adempimenti Finali

4.1 Premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito per ciascuna area di intervento e con l'attribuzione di n. 3 premi per ciascuna area, come di seguito indicato:

- al 1° classificato: € 25.000,00;
- al 2° classificato: € 10.000,00;
- al 3° classificato: € 5.000,00.

Dette somme, al lordo di I.V.A. e di ogni altro onere di legge, saranno corrisposte ai premiati di ciascuna area di intervento entro 90 giorni dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

La Commissione, indipendentemente dalla graduatoria, può segnalare motivatamente altre idee meritevoli di menzione.

Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese.

La proprietà intellettuale e i diritti di *copyright* delle proposte ideative presentate è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per le idee, le immagini e tutto il materiale reso disponibile alla Stazione appaltante e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

4.2 Proprietà degli elaborati

A norma del presente articolo i progetti premiati rimarranno di esclusiva proprietà del Ministero, restando comunque salvi i diritti sulla proprietà intellettuale a norma delle vigenti disposizioni legislative.

Le aree corrispondono a quelle oggetto di segnalazione da parte degli enti locali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

4.3 Pubblicazione esiti del concorso

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso è pubblicato sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e sul sito *internet* www.scuoleinnovative.it entro 20 (venti) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali nazionali.

Capitolo V - Disposizioni finali

5.1 Privacy

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dalla Stazione appaltante al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione delle proposte ideative. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di Idee, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati è la Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.

5.2 Mostra e pubblicazione delle proposte progettuali

La Stazione appaltante, anche in collaborazione con la Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, si riserva di organizzare una mostra delle idee progettuali presentate e/o di divulgare le idee progettuali mediante opportune iniziative a livello nazionale. La partecipazione al concorso di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

idee vale, senza ulteriori formalità, quale autorizzazione all'esposizione dei progetti e alle relative pubblicazioni senza oneri né riconoscimento alcuno per gli autori partecipanti. A tal fine i concorrenti, partecipando al concorso, autorizzano il trattamento dei dati ai fini della divulgazione.

La mostra può riguardare la pubblicazione di tutti gli elaborati presentati, relativamente ai vincitori e a tutti i soggetti premiati, nonché la pubblicazione di alcuni elaborati per gli altri concorrenti.

5.3 Affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli

La Stazione appaltante mette a disposizione degli enti locali richiedenti, a titolo gratuito, le idee premiate al fine di consentire l'eventuale affidamento dei successivi livelli di progettazione, ai sensi dell'articolo 156, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

5.4 Pubblicità e diffusione del bando - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Paola Iandolo – dirigente dell'Ufficio III della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – tel. 06.5849-2778-2068 – email: dgefid.segreteria@istruzione.it.

5.5 Lingua

La lingua ufficiale è l'italiano.

5.6 Disposizioni finali

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie relative alla presente procedura è competente il Tribunale amministrativo regionale del Lazio.

5.7 Normativa di riferimento

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (in particolare artt. 24, 31, 46, 77, 78, 80, 83 e 156);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 (artt. 15 e 45).

5.8 Pubblicazione

L'Avviso relativo al presente bando di concorso è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 10 maggio 2016.

Il presente bando verrà, inoltre, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e su n. 2 quotidiani a diffusione locale.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Simona Montesarchio